

M5s su licenziamenti Carrefour Crotone

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CROTONE 19 OTTOBRE - La vicenda dei lavoratori del supermercato Carrefour di Crotone licenziati via whatsapp è paradossale se non allucinante.

Non è assolutamente ammissibile in uno stato di diritto come il nostro che , ancora oggi, vi siano comportamenti così spazzanti delle norme giuridiche e soprattutto così spazzanti nei confronti dei lavoratori e delle persone la cui dignità è stata calpestata in maniera spregevole.Così dichiarano i portavoce crotonesi del M5S Elisabetta Barbuto, Margherita Corrado, Ilario Sorgiovanni ed Andrea Correggia, dopo avere appreso la notizia il cui eco sta suscitando scalpore non solo a Crotone ma in tutto il territorio nazionale al punto che la stessa società Carrefour Italia si è dissociata pubblicamente dalla decisione della Grande distribuzione di Francesco Perri di chiudere il punto vendita della cittadina pitagorica e dalle modalità con cui questa decisione che impatta negativamente su un'intera comunità, è stata gestita e comunicata.

Nel pomeriggio del 18 ottobre la deputata Barbuto, unitamente al consigliere Sorgiovanni, si è recata personalmente a portare la propria solidarietà, anche a nome dei colleghi, ai lavoratori del Carrefour riunitisi in sit in permanente davanti alla struttura che ha chiuso le saracinesche dopo che era stato effettuato il distacco dell'energia elettrica determinando l'impossibilità di proseguire l'attività.I lavoratori hanno raccontato la loro triste esperienza lamentando anche la mancata corresponsione degli stipendi degli ultimi mesi. Nei loro occhi la disperazione di padri e madri di famiglie, quasi tutte monoredito, i quali si sono trovati improvvisamente a perdere il posto che aveva garantito loro, almeno fino ad oggi, la speranza in un futuro libero e dignitoso.

La stessa disperazione che è emersa in tutta la sua forza nel corso del successivo incontro presso la Prefettura di Crotone ove i lavoratori hanno incontrato il Dottore Guerra il quale ha presieduto il tavolo intorno al quale si sono seduti i rappresentanti delle principali sigle sindacali che stanno seguendo la vicenda nonché il sindaco di Crotone, il consigliere Pedace e la stessa deputata Barbuto. La riunione ha visto un serrato confronto, tra tutti i partecipanti al tavolo, sulla difficoltà rappresentata dalle sigle sindacali le quali hanno riferito dell'assenza, fino ad oggi, di alcuna comunicazione ufficiale dei licenziamenti preannunciati tramite whatsapp e soprattutto della impossibilità di avviare una qualunque forma di dialogo con il titolare della società che sembra volutamente sottrarsi ad ogni forma di dialogo nell'interesse dei lavoratori.

Tutti d'accordo, comunque, sul fatto che ognuno cercherà di fare la sua parte nel rispettivo ruolo istituzionale che riveste per tentare di risolvere in maniera positiva il dramma dei 52 lavoratori in bilico sul licenziamento.. Saranno interessati, infatti, per quanto di loro competenza , tanto il Ministero del Lavoro quanto Carrefour Italia nonché tutti gli organi che potranno contribuire alla risoluzione della vicenda , fermo restando che il principale interlocutore ossia il titolare della Grandi distribuzioni, continua fino ad oggi a latitare dopo avere innescato una situazione socialmente e umanamente drammatica.Da parte loro i lavoratori hanno dichiarato la ferma intenzione di proseguire il sit in ad oltranza affinchè non si spengano con tanta facilità i riflettori sulla vicenda che vede coinvolta l'intera comunità crotonese.

Portavoce crotonesi del M5S Elisabetta Barbuto, Margherita Corrado, Ilario Sorgiovanni ed Andrea Correggia.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/m5s-su-licenziamenti-carrefour-crotone/116729>